



Sede legale in Largo Mattioli 3, Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

Condizioni Definitive

relative all'offerta del Prestito Obbligazionario

«Banca IMI Performance Lira Turca 30 maggio 2019»

di Banca IMI S.p.A.

ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di

cui al Prospetto di Base

relativo al Programma di offerta e/o quotazione di

**Obbligazioni con Opzione Put Europea o Asiatica con eventuale combinazione con opzioni
Best Of o Worst of ed eventuale opzione Rainbow**

depositato presso la CONSOB in data 5 settembre 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0071723/13 del 30 agosto 2013

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma possono, a seconda della specifica struttura finanziaria, essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore puo' essere ostacolato - sia al momento dell'acquisto sia successivamente - dalla complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

*** * ***

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relativamente all'emissione delle Obbligazioni di seguito descritte. Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità all'art. 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE come successivamente modificata ed integrata.

Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 5 settembre 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con n. 0071723/13 del 30 agosto 2013, relativo al Programma di obbligazioni con Opzione Put Europea o Asiatica con eventuale combinazione con opzioni Best Of o Worst of ed eventuale opzione Rainbow di Banca IMI S.p.A. denominato "Banca IMI Obbligazioni con Opzione Put Europea o Asiatica con eventuale combinazione con opzioni Best Of o Worst of ed eventuale opzione Rainbow".

Le informazioni complete sull'Emittente, sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive e sulla Singola Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e dei documenti in esso incorporati mediante riferimento e delle presenti Condizioni Definitive.

La Nota di Sintesi della Singola Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed ai documenti in esso incorporati mediante riferimento sono pubblicate sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com, nonché sul sito del Collocatore.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 11 aprile 2014.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI

1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	<p>Non sussistono interessi, compresi quelli in conflitto, significativi per l'emissione/offerta ulteriori rispetto a quanto indicato nel paragrafo 3.1 della Nota Informativa, salvo quanto di seguito rappresentato.</p> <p>L'Emittente procederà alla risoluzione consensuale anticipata (totale o parziale) dei contratti di copertura del rischio stipulati dall'Emittente in connessione con l'emissione delle Obbligazioni, qualora l'importo nozionale complessivo dei suindicati contratti di copertura del rischio risultasse superiore all'importo nominale complessivo delle Obbligazioni effettivamente collocate. I costi di risoluzione consensuale anticipata (totale o parziale) saranno sostenuti dal Collocatore. Parimenti, laddove l'importo nominale complessivo delle Obbligazioni collocate risultasse superiore all'importo nozionale dei contratti di copertura del rischio stipulati dall'Emittente in connessione con l'emissione delle Obbligazioni, l'Emittente procederà all'incremento dell'importo nozionale dei predetti contratti ed il Collocatore si assumerà l'onere derivante da tale incremento. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori del Collocatore.</p>
2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	<p>Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.</p> <p>I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle commissioni riconosciute dall'Emittente al Collocatore, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria nonché per la copertura degli obblighi nascenti dalle Obbligazioni.</p>
3	Stima dei proventi netti	<p>I proventi netti dell'Offerta (i.e. i proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle commissioni riconosciute dall'Emittente al Collocatore) saranno sino ad un massimo di approssimativamente Euro 94.000.000 (assumendo che le Obbligazioni siano collocate ed assegnate per l'intero importo offerto ed una commissione di collocamento del 6,00% su tutto il valore nominale complessivo delle Obbligazioni collocate ed assegnate).</p>

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta / dell'ammissione a quotazione	Obbligazioni strutturate con Opzione Put Europea
2	Codice ISIN	IT0005012817

3	Valuta di Denominazione	Euro
4	Valore Nominale Unitario	Euro 1.000
5	Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro 1.000 per ogni Obbligazione di Euro 1.000 Valore Nominale Unitario.
6	Data di Emissione	30 maggio 2014
7	Data di Godimento	30 maggio 2014 Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere a far data dal 30 maggio 2019
8	Cedole Put	Le Obbligazioni corrisponderanno una Cedola Put. La Cedola Put è calcolata secondo la Formula di Calcolo della Cedola Put di seguito riportata: $C = VN * \min \{Tasso\ Massimo; \max [Tasso\ Minimo; FP * \max (0; Performance\ Put) +/- Spread]\}$
(i)	Date di Pagamento Interessi Put	30 maggio 2019
(ii)	Tasso Massimo	Non è previsto un Tasso Massimo per la Cedola Put.
(iii)	Tasso Minimo	Non è previsto un Tasso Minimo per la Cedola Put.

(iv)	Fattore di partecipazione (“FP”)	Il fattore di partecipazione è 1,5 (in percentuale pari al 150% p.a.).
(v)	Spread/Margine	Non è previsto alcuno Spread per la Cedola Put.
(vi)	Performance Put	<p>La Performance Put della Cedola Put è calcolata secondo le modalità previste per la Performance Singola PF, quindi secondo la seguente formula:</p> $\text{Performance Singola}_{(i)} \text{ PF} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}} - P * \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Finale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$
(vii)	Sottostante(i)/Paniere (i) Sottostante(i)	<p>Il Sottostante al cui andamento è legato il valore della Cedola Put è il tasso di cambio spot Euro/Lire Turche, espresso in termini di Lire Turche contro 1 Euro (il “Tasso di Cambio EUR/TRY” o il “Sottostante”), quale determinato dalla Banca Centrale Europea. Tale tasso di cambio è determinato intorno alle ore 14:15 (ora di Francoforte) e pubblicato sulla pagina Reuters ECB37.</p> <p>Informazioni sul recente andamento del Tasso di Cambio EUR/TRY sono disponibili presso i principali fornitori di informazioni finanziarie, come Reuters e Bloomberg. Il Tasso di Cambio EUR/TRY è rilevato e calcolato unicamente dalla Banca Centrale Europea. Banca IMI S.p.A. non sarà responsabile per eventuali errori ed omissioni commessi nel calcolo del Tasso di Cambio EUR/TRY.</p>
(viii)	Fattore Moltiplicatore P (“P”)	Non è previsto alcun Fattore Moltiplicatore P per la Cedola Put
(ix)	Data di Rilevazione Iniziale	30 maggio 2014, ovvero, laddove tale data cada in un giorno che non sia un giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer), il giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 immediatamente successivo
(x)	Date di Rilevazione Intermedia Iniziale	Non sono previste Date di Rilevazione Intermedie Iniziali.
(xi)	Data di Rilevazione Finale	21 maggio 2019, ovvero, laddove tale data cada in un giorno che non sia un giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer), il giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 immediatamente successivo
(xii)	Date di Rilevazione Intermedie Finali	Non sono previste Date di Rilevazione Intermedie Finali.

(xiii)	Valori del/i Sottostante	Il valore del Tasso di Cambio EUR/TRY, quale determinato dalla Banca Centrale Europea. Tale tasso di cambio è determinato intorno alle ore 14:15 (ora di Francoforte) e pubblicato sulla pagina Reuters ECB37.
(xiv)	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Iniziale	La Fonte Informativa del Valore di Riferimento Iniziale del Tasso di Cambio EUR/TRY è rappresentata dal provider informativo Reuters. L'Agente di Calcolo provvederà a determinare per la Data di Rilevazione Iniziale il Tasso di Cambio EUR/TRY quale determinato dalla Banca Centrale Europea e pubblicato da Reuters sulla pagina ECB37.
(xv)	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Intermedio Iniziale	Non sono previsti Valori di Riferimento Intermedi Iniziali.
(xvi)	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Finale	La Fonte Informativa del Valore di Riferimento Finale del Tasso di Cambio EUR/TRY è rappresentata dal provider informativo Reuters. L'Agente di Calcolo provvederà a determinare per la Data di Rilevazione Iniziale il Tasso di Cambio EUR/TRY quale determinato dalla Banca Centrale Europea e pubblicato da Reuters sulla pagina ECB37.
(xvii)	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Intermedio Finale	Non sono previsti Valori di Riferimento Intermedi Finali.
(xviii)	Eventi di Turbativa relativi al Sottostante/al Valore del Sottostante	Laddove alla Data di Rilevazione Iniziale ovvero alla Data di Rilevazione Finale il valore del Tasso di Cambio EUR/TRY non sia determinato dalla Banca Centrale Europea ovvero non sia pubblicato sulla suindicata pagina Reuters ECB37 intorno alle ore 14:15 (ora di Francoforte) ovvero, in difetto di pubblicazione o laddove tale pagina non sia disponibile, su qualsiasi altra pagina o servizio informativo selezionato dall'Agente di Calcolo a propria discrezione, l'Agente di Calcolo provvederà in tale data, secondo propria ragionevole discrezione e comunque in buona fede, alla determinazione del valore del tasso di cambio spot Euro/Lire Turche (espresso in termini di Lire Turche contro 1 Euro). Il valore così autonomamente determinato dall'Emittente in conformità a quanto sopra, costituirà, a tutti gli effetti delle presenti Condizioni Definitive, il il valore del Tasso di Cambio EUR/TRY per la Data

		di Rilevazione Iniziale ovvero per la Data di Rilevazione Finale.
(xix)	Eventi Straordinari relativi al Sottostante/al Valore del Sottostante	Laddove il valore del Tasso di Cambio EUR/TRY cessi in via definitiva di essere oggetto di rilevazione dalla Banca Centrale Europea o di pubblicazione, l'Agente di Calcolo procederà secondo le previsioni di cui supra sub "Eventi di Turbativa"
(xx)	Pubblicazioni erronee dei Valori del Sottostante	Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Tasso di Cambio EUR/TRY, siano pubblicati dalle relative fonti informative ad una data di rilevazione valori errati che siano oggetto di successiva correzione, l'Agente di Calcolo farà riferimento, per il calcolo della Cedola Put, alla rilevazione quale corretta, purché tale rilevazione corretta sia tempestivamente pubblicata. Per le finalità che precedono, una rilevazione corretta sarà considerata come pubblicata tempestivamente qualora essa sia pubblicata entro i due giorni lavorativi antecedenti la Data di Pagamento della Cedola Put.
9	Cedole Fisse:	Le Obbligazioni non corrisponderanno alcuna Cedola Fissa.
10	Cedole Variabili	Le Obbligazioni non corrisponderanno alcuna Cedola Variabile.
11	Agente di Calcolo:	Banca IMI S.p.A., con sede in Largo Mattioli 3, 20121 Milano
12	Calendario Giorni Lavorativi Bancari	Giorni Lavorativi (diversi dal sabato e dalla domenica) secondo il calendario TARGET2
13	Data di Scadenza	30 maggio 2019. La durata delle Obbligazioni è quindi pari a 5 (cinque) anni
14	Importo di rimborso alla Data di Scadenza	100% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro 1.000 per ogni Obbligazione di Euro 1.000 Valore Nominale Unitario.

15	Tasso di rendimento effettivo annuo e metodo di calcolo	<p>In ragione della variabilità della Cedola Put, il rendimento effettivo delle Obbligazioni non può essere predeterminato.</p> <p><u>Assumendo che la Cedola Put sia pari a zero, il rendimento annuo lordo delle Obbligazioni sarà pari a zero, quindi nullo.</u> Tale rendimento è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari. Il TIR rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei valori attuali dei flussi di cassa delle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa. Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi che abbiano un impatto sul mantenimento in capo all'Emittente della capacità di far fronte, con riferimento alle Obbligazioni, ai pagamenti degli interessi ed al rimborso del capitale (eventi di credito).</p>
16	Autorizzazioni relative all'emissione	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del competente organo dell'Emittente in data 2 aprile 2014.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	L'offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione
2	Importo nominale complessivo offerto in sottoscrizione e numero massimo delle Obbligazioni offerte, eventuale facoltà di aumentare l'importo e modalità per la comunicazione dell'aumento	<p>L'importo nominale complessivo massimo offerto del Prestito è pari a EUR 100.000.000, per un totale di massime n. 100.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a EUR 1.000.</p> <p>L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, sino a EUR 120.000.000, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni che saranno effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Collocatore.</p>
3	Periodo di Offerta, eventuale facoltà di proroga e chiusura anticipata dell'offerta e modalità per la comunicazione della proroga o della chiusura anticipata	<p>Dalle ore 9:00 del 14 aprile 2014 sino alle ore 16:00 del 27 maggio 2014 ovvero, limitatamente alle sole adesioni fuori sede, dalle ore 8:30 del 14 aprile 2014 sino alle ore 16:00 del 20 maggio 2014, salvo proroga, chiusura anticipata, ritiro o revoca.</p> <p>L'Emittente potrà, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta, prorogare il Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Collocatore e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta delle Obbligazioni, anche laddove l'ammontare massimo delle Obbligazioni non sia già stato interamente collocato, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente del Collocatore e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente altresì procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'ammontare nominale complessivo pari al 95% dell'importo nominale complessivo massimo offerto, quale eventualmente incrementato, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>La chiusura anticipata del Periodo di Offerta avrà efficacia a partire dalla data indicata nel relativo avviso pubblicato secondo le modalità sopra previste.</p>

4	Procedure di sottoscrizione	<p>Le domande di adesione dovranno essere presentate durante il periodo di offerta presso le sedi e dipendenze del Collocatore durante gli orari di apertura al pubblico, mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso il Collocatore. La Scheda di Adesione è disponibile presso il Collocatore.</p> <p>E' previsto un collocamento fuori sede delle Obbligazioni. Per le finalità di offerta fuori sede delle Obbligazione, il Collocatore, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "Testo Unico"), provvederà alla raccolta delle domande di adesione all'Offerta avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del medesimo Testo Unico.</p> <p>La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede è il 20 maggio 2014, salvo proroga, chiusura anticipata, ritiro o revoca.</p> <p>Non è previsto un collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) delle Obbligazioni.</p> <p>E' prevista la possibilità di adesione tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, che sottoscrivano l'apposita domanda di adesione in nome e per conto del cliente investitore, o per il tramite di società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria.</p> <p>E' prevista la possibilità di adesione tramite soggetti autorizzati, ai sensi del Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, in conformità alle previsioni del Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione CONSOB 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>Fermo restando quanto infra previsto per le adesioni raccolte fuori sede, le domande di adesione sono revocabili mediante comunicazione di revoca presso gli sportelli del Collocatore che ha ricevuto l'adesione, effettuata entro la scadenza del Periodo di Offerta (come anticipatamente chiuso). Decorsi i termini applicabili per la revoca, l'adesione all'offerta diviene irrevocabile.</p> <p>Per le domande di adesione raccolte fuori sede, si applica il disposto dell'art. 30, comma 6, del testo Unico, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al Collocatore.</p> <p>Inoltre, in caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ai sensi dell'art. 95-bis, comma 2, del Testo Unico gli investitori che abbiano già presentato la loro adesione prima della pubblicazione del supplemento, avranno la facoltà di revocare le loro adesioni entro due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione od il successivo termine prorogato dall'Emittente, anche qualora le stesse adesioni siano divenute definitive ai sensi di quanto sopra specificato.</p> <p>E' prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple. In ipotesi di domande di adesione multiple, il richiedente parteciperà all'assegnazione delle Obbligazioni con tutte le richieste presentate, per ciascuna delle richieste secondo l'ordine cronologico della relativa presentazione, fermo tuttavia restando che in ipotesi di riparto, il riparto avverrà per richiedente.</p> <p>Le domande di adesione non possono essere sottoposte a condizione.</p> <p>Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute al Collocatore prima dell'inizio del Periodo di Offerta, e dopo il termine del Periodo di Offerta, quale eventualmente anticipato ad esito dell'eventuale chiusura anticipata disposta dall'Emittente.</p>
---	------------------------------------	---

		<p>Il Responsabile del Collocamento non sarà tenuto ad assumere alcuna responsabilità nell'ipotesi di mancato inoltro da parte del Collocatore, nei tempi e con le modalità previste, dei dati relativi alle adesioni. Il Responsabile del Collocamento avrà il diritto di verificare la regolarità delle domande di adesione all' Offerta, sulla base dei dati identificativi degli intestatari, avuto riguardo per le modalità e condizioni stabilite per l' Offerta stessa, nonché per la regolarità delle operazioni di collocamento, e, ove previsto dalle disposizioni pro tempore vigenti, si impegnerà a comunicare alla CONSOB l'esito di tale verifica.</p> <p>Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive verranno messi a disposizione per la consultazione presso il sito internet dell'Emittente e del Collocatore, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni e verranno consegnati gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.</p>
5	<p>Eventuale facoltà di revoca e/o ritiro dell'offerta e modalità per la comunicazione della revoca o ritiro dell'offerta</p>	<p><i>Revoca dell'Offerta</i></p> <p>Qualora, tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste dalla prassi internazionale, quali fra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente o del Collocatore o del rispettivo gruppo di appartenenza, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, l'Emittente avrà la facoltà di revocare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Collocatore e contestualmente trasmesso alla CONSOB da parte dell'Emittente entro la data di inizio dell'offerta.</p> <p><i>Ritiro dell'Offerta</i></p> <p>Qualora, tra l'inizio del Periodo di Offerta e la Data di Emissione, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste dalla prassi internazionale, quali fra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente o del Collocatore o del rispettivo gruppo di appartenenza, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, l'Emittente avrà la facoltà di ritirare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Collocatore e contestualmente trasmesso alla CONSOB da parte dell'Emittente.</p> <p>Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'Offerta, tutte le domande di adesione all'Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente e nulla sarà dovuto all'investitore o potrà allo stesso essere addebitato.</p>
6	<p>Lotto Minimo e Lotto Massimo</p>	<p>Le Obbligazioni possono essere sottoscritte (i) in un lotto minimo di n. 1 Obbligazione (il "Lotto Minimo") per un importo nominale complessivo di EUR 1.000 o (ii) in un numero intero di Obbligazioni superiore al Lotto Minimo e purché sia multiplo intero di 1.</p> <p>Non è previsto un importo massimo di sottoscrizione ("Lotto Massimo"), ferma restando l'eventuale applicazione dei criteri di riparto di cui al punto 10 "Criteri di riparto e procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni" della presente Sezione.</p>

7	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	<p>Il pagamento integrale del prezzo d'offerta (che coincide con il Prezzo di Emissione) delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Emissione presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.</p> <p>Contestualmente al pagamento del prezzo d'offerta per le Obbligazioni assegnate, queste saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli.</p>
8	Risultati dell'Offerta	<p>Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Collocatore.</p>
9	Destinatari della Singola Offerta:	<p>Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto.</p> <p>Possono aderire all'offerta anche gli Investitori Qualificati, come definiti nella Nota Informativa.</p>
10	Criteri di riparto e procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni	<p>Nel caso le adesioni validamente pervenute durante il Periodo di Offerta risultino superiori all'ammontare complessivo del Prestito, il Responsabile del Collocamento provvederà al riparto ed assegnazione dell'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito secondo i seguenti criteri di riparto:</p> <p>I. Qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Lotti Minimi disponibili, per ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni del Prestito pari al Lotto Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuino delle Obbligazioni del Prestito, queste saranno assegnate come segue: (A) il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli richiedenti delle residue Obbligazioni del Prestito in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto; e (B) ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (A) residuino ancora ulteriori Obbligazioni del Prestito, queste saranno singolarmente assegnate dal Responsabile del Collocamento, ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (A) mediante estrazione a sorte, da effettuarsi, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.</p> <p>II. Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Lotti Minimi disponibili (e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Lotto Minimo, poiché l'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito è all'uopo insufficiente), il Responsabile del Collocamento procederà ad assegnare i Lotti Minimi ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.</p> <p>Il Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati tempestivamente, dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte del Responsabile del Collocamento, comunque entro la data di emissione delle Obbligazioni, a mezzo apposita comunicazione attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.</p>
11	Eventuali commissioni e spese a carico dei sottoscrittori delle Obbligazioni	<p>Non sono previste da parte dell'Emittente commissioni e spese, a carico dei sottoscrittori delle Obbligazioni, in connessione con la sottoscrizione delle Obbligazioni.</p> <p>Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso il Collocatore, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs . 24 febbraio 1998 n. 58 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca</p>

		d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).
12.	Responsabile del Collocamento:	Banca IMI S.p.A., con sede legale in Largo Mattioli 3, 20121 Milano
13.	Commissioni a favore del Responsabile del Collocamento:	Non è prevista una commissione a favore del Responsabile del Collocamento, in quanto questo coincide con l'Emittente.
14.	Collocatori/Collocatori Garanti:	Banca Generali S.p.A. con sede legale in Via Machiavelli 4, 34132 Trieste.
15.	Commissioni di merito/garanzia a favore dei Collocatori/Collocatori Garanti:	La commissione di collocamento s'intende determinata in misura pari al 6,00% del valore nominale delle Obbligazioni inizialmente collocate sino ad un valore nominale complessivo di EUR 25 milioni (l'Importo Iniziale"). Nell'ipotesi in cui il valore nominale complessivo delle Obbligazioni collocate ed assegnate al termine del Periodo di Offerta risultasse superiore all'Importo Iniziale, la commissione finale di collocamento da corrispondersi dall'Emittente al Collocatore sarà determinata di comune accordo tra l'Emittente ed il Collocatore, in base alle prevalenti condizioni di mercato, di modo che, in ogni caso, la commissione di collocamento media in relazione alla totalità delle Obbligazioni collocate sia complessivamente non superiore al 7,00% del valore nominale delle Obbligazioni collocate ed assegnate.
16.	Accordi di collocamento/garanzia:	E' prevista la stipula di un accordo di collocamento senza assunzione a fermo, né assunzione di garanzia, fra Emittente e Collocatore entro la data d'inizio dell'Offerta.
INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE		
1	Mercati presso i quali è stata o sarà richiesta l'ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari	<p>La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. LOL - 000827 dell'8 luglio 2011 successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001679 dell' 1 luglio 2013.</p> <p>Tuttavia, le Obbligazioni non sono correntemente quotate su alcun mercato regolamentato e non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di alcuna borsa delle Obbligazioni rappresentanti il Prestito.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito sul Mer-</p>

		<p>cato Telematico delle Obbligazioni (MOT).</p> <p>L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In particolare l'Emittente intende richiedere l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM S.p.A.. L'Emittente intende inoltre operare quale specialist sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM, società partecipata dall'Emittente.</p>
2	Informazioni relative all'assunzione dell'onere di controparte	L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.
3	Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	Non vi sono soggetti che si sono impegnati a svolgere attività di sostegno della liquidità delle Obbligazioni, fermo restando quanto supra previsto al punto 1 "Mercati presso i quali è stata o sarà richiesta l'ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari" della presente sezione.
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		
1	Rating attribuiti alle Obbligazioni	Non è previsto il rilascio di un separato rating in relazione alle Obbligazioni.

ULTERIORI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Successivamente all'emissione, nessuna informazione sarà fornita dall'Emittente relativamente all'andamento del Sottostante, al valore della componente derivativa implicita delle Obbligazioni o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Banca IMI S.p.A.



Sede legale in Largo Mattioli 3, Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

NOTA DI SINTESI

relativa all'offerta del Prestito Obbligazionario

«Banca IMI Performance Lira Turca 30 maggio 2019»

di Banca IMI S.p.A.

ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di

cui al Prospetto di Base

relativo al Programma di offerta e/o quotazione di

Obbligazioni con Opzione Put Europea o Asiatica con eventuale combinazione con opzioni Best Of o Worst of ed eventuale opzione Rainbow

depositato presso la CONSOB in data 5 settembre 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0071723/13 del 30 agosto 2013

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

Sezione A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE

Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue.

La Nota di Sintesi è composta da una serie di elementi informativi noti come gli “Elementi”. Detti Elementi sono classificati in Sezioni A-E (A.1-E.7).

Questa Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti per questa tipologia di strumenti finanziari e per la tipologia di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Anche laddove sia richiesto l’inserimento di un Elemento nella Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche di questo tipo di strumenti finanziari e di questo tipo di Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell’Elemento e la menzione “non applicabile”.

A.1	Avvertenza	<p>La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dall’Emittente in relazione al Programma.</p> <p>Qualsiasi decisione d’investimento negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto di Base completo.</p> <p>Si segnala che, qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell’inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l’opportunità di investire nelle Obbligazioni.</p>
A.2	Consenso all’utilizzo del Prospetto di Base	L’Emittente non concede il consenso ad alcun intermediario per l’utilizzo del Prospetto di Base ai fini di una successiva rivendita e collocamento delle Obbligazioni.

Sezione B – EMITTENTE

B.1	Denominazione legale e commerciale dell’emittente	La denominazione legale dell’Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A.. La denominazione commerciale dell’Emittente coincide con la sua denominazione legale.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell’emittente, legislazione in base alla quale opera l’emittente e suo paese di costituzione	<p>L’Emittente è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale ed amministrativa dell’Emittente è in Largo Mattioli 3, 20121 Milano. L’Emittente ha uffici in Roma, in Via del Corso 226, 00186 Roma e una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N1SA, Regno Unito.</p> <p>L’Emittente è costituito ed opera ai sensi della legge italiana.</p> <p>L’Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04377700150. L’Emittente è inoltre iscritto all’Albo delle Banche tenuto dalla Banca d’Italia al numero meccanografico 5570 ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>L’Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d’Italia. L’Emittente è inoltre società soggetta all’attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..</p>
B.4b	Tendenze note riguardanti l’Emittente e i settori in cui opera	L’Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso.
B.5	Gruppo di cui fa parte l’Emittente e	L’Emittente è società parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il “Gruppo”), società soggetta all’attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., capogruppo del gruppo bancario, ed è controllato direttamente al 100% del proprio capitale sociale dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..

	posizione che esso occupa	Banca IMI mira ad offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della <i>Divisione Corporate e Investment Banking</i> e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.																																																																															
B.9	Previsione o stima degli utili	Non è effettuata una previsione o stima degli utili.																																																																															
B.10	Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione	La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ed al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa. La società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ed al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.																																																																															
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate relative all'Emittente	<p><u><i>Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base non consolidata, al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011</i></u></p> <p>Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base non consolidata al 31 dicembre 2012, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. I dati di seguito riportati sono desunti da prospetti contabili obbligatori dell'Emittente sottoposti a revisione.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31.12.2012</th> <th>31.12.2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tier 1 capital ratio</td> <td>13,41%</td> <td>12,26%</td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1</td> <td>13,41%</td> <td>12,26%</td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio</td> <td>13,52%</td> <td>12,27%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi</td> <td>0,17%</td> <td>0,21%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto sofferenze nette/impieghi netti</td> <td>0,04%</td> <td>0,05%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi</td> <td>2,06%</td> <td>1,64%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto partite anomale nette/impieghi netti</td> <td>1,69%</td> <td>1,34%</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di base (Tier 1)</td> <td>Euro 2.789,1</td> <td>Euro 2.541,5</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio supplementare (Tier 2)</td> <td>Euro 21,9</td> <td>Euro 2,3</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio totale</td> <td>Euro 2.811,0</td> <td>Euro 2.543,8</td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate</td> <td>Euro 20.792</td> <td>Euro 20.732,2</td> </tr> </tbody> </table> <p>Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio d'impresa sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2012, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2011. I dati di seguito riportati sono desunti da prospetti contabili obbligatori dell'Emittente sottoposti a revisione.</p> <p>Dati economici</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Importi in Euro/milioni</th> <th>31.12.2012</th> <th>31.12.2011</th> <th>Variazione percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Margine di interesse</td> <td>560,9</td> <td>549,9</td> <td>2,0%</td> </tr> <tr> <td>Margine di intermediazione</td> <td>1.462,4</td> <td>1.165,9</td> <td>25,4%</td> </tr> <tr> <td>Costi operativi</td> <td>349,4</td> <td>317,1</td> <td>10,2%</td> </tr> <tr> <td>Risultato netto della gestione finanziaria</td> <td>1.352,5</td> <td>1.111,2</td> <td>21,7%</td> </tr> <tr> <td>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</td> <td>1.003,0</td> <td>794,1</td> <td>26,3%</td> </tr> <tr> <td>Utile della operatività corrente al netto delle imposte</td> <td>641,0</td> <td>512,1</td> <td>25,2%</td> </tr> <tr> <td>Utile d'esercizio</td> <td>641,0</td> <td>512,1</td> <td>25,2%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Dati patrimoniali</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Importi in Euro/milioni</th> <th>31.12.2012</th> <th>31.12.2011</th> <th>Variazione percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Impieghi netti</td> <td>22.584,8</td> <td>18.397,5</td> <td>22,8%</td> </tr> </tbody> </table>		31.12.2012	31.12.2011	Tier 1 capital ratio	13,41%	12,26%	Core Tier 1	13,41%	12,26%	Total capital ratio	13,52%	12,27%	Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,17%	0,21%	Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,04%	0,05%	Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	2,06%	1,64%	Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	1,69%	1,34%	Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)			Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.789,1	Euro 2.541,5	Patrimonio supplementare (Tier 2)	Euro 21,9	Euro 2,3	Patrimonio totale	Euro 2.811,0	Euro 2.543,8	Attività di rischio ponderate	Euro 20.792	Euro 20.732,2	Importi in Euro/milioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale	Margine di interesse	560,9	549,9	2,0%	Margine di intermediazione	1.462,4	1.165,9	25,4%	Costi operativi	349,4	317,1	10,2%	Risultato netto della gestione finanziaria	1.352,5	1.111,2	21,7%	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	1.003,0	794,1	26,3%	Utile della operatività corrente al netto delle imposte	641,0	512,1	25,2%	Utile d'esercizio	641,0	512,1	25,2%	Importi in Euro/milioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale	Impieghi netti	22.584,8	18.397,5	22,8%
	31.12.2012	31.12.2011																																																																															
Tier 1 capital ratio	13,41%	12,26%																																																																															
Core Tier 1	13,41%	12,26%																																																																															
Total capital ratio	13,52%	12,27%																																																																															
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,17%	0,21%																																																																															
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,04%	0,05%																																																																															
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	2,06%	1,64%																																																																															
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	1,69%	1,34%																																																																															
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)																																																																																	
Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.789,1	Euro 2.541,5																																																																															
Patrimonio supplementare (Tier 2)	Euro 21,9	Euro 2,3																																																																															
Patrimonio totale	Euro 2.811,0	Euro 2.543,8																																																																															
Attività di rischio ponderate	Euro 20.792	Euro 20.732,2																																																																															
Importi in Euro/milioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale																																																																														
Margine di interesse	560,9	549,9	2,0%																																																																														
Margine di intermediazione	1.462,4	1.165,9	25,4%																																																																														
Costi operativi	349,4	317,1	10,2%																																																																														
Risultato netto della gestione finanziaria	1.352,5	1.111,2	21,7%																																																																														
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	1.003,0	794,1	26,3%																																																																														
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	641,0	512,1	25,2%																																																																														
Utile d'esercizio	641,0	512,1	25,2%																																																																														
Importi in Euro/milioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale																																																																														
Impieghi netti	22.584,8	18.397,5	22,8%																																																																														

Raccolta netta	26.471,0	23.580,7	12,3%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	75.938,7	66.329,3	14,5%
Totale attivo	151.428,8	138.652,3	9,2%
Patrimonio netto	3.382,3	2.705,2	25,0%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata, al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2011

Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base consolidata al 31 dicembre 2012, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. I dati di seguito riportati sono desunti da prospetti contabili obbligatori dell'Emittente sottoposti a revisione.

	31.12.2012	31.12.2011
Tier 1 capital ratio	n.a.	n.a.
Core Tier 1	n.a.	n.a.
Total capital ratio	n.a.	n.a.
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,17%	0,21%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,04%	0,05%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	2,05%	1,63%
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	1,69%	1,33%
Patrimonio di vigilanza		
Patrimonio di base (Tier 1)	n.a.	n.a.
Patrimonio supplementare (Tier 2)	n.a.	n.a.
Patrimonio totale (milioni)	n.a.	n.a.
Attività di rischio ponderate	n.a.	n.a.

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio consolidato sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2012, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. I dati di seguito riportati sono desunti da prospetti contabili obbligatori dell'Emittente sottoposti a revisione.

Dati economici

Importi in Euro/milioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale
Margine di interesse	567,1	562,7	0,8%
Margine di intermediazione	1.475,4	1.180,5	25,0%
Costi operativi	362,2	327,0	10,8%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.364,9	1.130,5	20,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	1.007,1	805,2	25,1%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	642,5	516,5	24,4%
Utile d'esercizio	642,5	516,5	24,4%

Dati patrimoniali

Importi in Euro/milioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazione percentuale
Impieghi netti	22.653,2	18.508,6	22,4%
Raccolta netta	26.435,7	23.583,3	12,1%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	75.973,7	66.368,2	14,5%
Totale attivo	151.792,5	139.229,7	9,0%
Patrimonio netto	3.477,1	2.800,2	24,2%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base non consolidata, al 31 marzo 2013

L'Emittente ha redatto, su base volontaria, la relazione finanziaria trimestrale per il trimestre chiuso al 31 marzo 2013; si precisa che tale relazione non è stata sottoposta a revisione contabile.

Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base non consolidata al 31 marzo 2013, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. I dati di seguito riportati sono desunti dalla relazione trimestrale redatta dall'Emittente su base volontaria e non sottoposta a revisione contabile.

	31.3.2013	31.12.2012
Tier 1 capital ratio	12,60%	13,41%
Core Tier 1	12,60%	13,41%
Total capital ratio	12,60%	13,52%
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	n.a.	n.a.
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	n.a.	n.a.
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	n.a.	n.a.
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	n.a.	n.a.
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie lorde	4,80%	3,80%
Rettifiche collettive/esposizioni creditizie in bonis	1,70%	1,70%
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)		
Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.739,8	Euro 2.789,1
Patrimonio supplementare (Tier 2)	-	Euro 21,9
Patrimonio totale	Euro 2.739,8	Euro 2.811,0
Attività di rischio ponderate	Euro 21.741,3	Euro 20.792

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dalla relazione finanziaria trimestrale per il trimestre chiuso al 31 marzo 2013, confrontati (su base non consolidata) con i corrispondenti dati per il trimestre chiuso al 31 marzo 2012 per quanto riguarda il conto economico e con quelli al 31 dicembre 2012 per quanto riguarda lo stato patrimoniale. I dati di seguito riportati sono desunti dalla relazione trimestrale redatta dall'Emittente su base volontaria e non sottoposta a revisione contabile.

Dati economici

Importi in Euro/migliaia	31.3.2013	31.3.2012	Variazione percentuale
Margine di interesse	129.644,6	165.687,0	-21,8%
Margine di intermediazione	369.877,0	470.631,5	-21,4%
Costi operativi	89.164,9	88.618,4	0,6%
Risultato netto della gestione finanziaria	320.573,7	453.715,5	-29,3%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	231.408,8	365.097,0	-36,6%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	146.408,8	233.097,0	-37,2%
Utile d'esercizio	146.408,8	233.097,0	-37,2%

Dati patrimoniali

Importi in Euro/milioni	31.3.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Impieghi netti	24.018,9	22.584,8	6,3%
Raccolta netta	26.839,5	26.471,0	1,4%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	72.172,1	75.938,7	-5,0%
Totale attivo	150.795,9	151.428,8	-0,4%
Patrimonio netto	3.512,4	3.382,3	3,8%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata, al 31 marzo 2013

Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base consolidata al 31 marzo 2013, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. I dati di seguito riportati sono desunti dalla relazione trimestrale redatta dall'Emittente su base volontaria e non sottoposta a revisione contabile.

	31.3.2012	31.12.2012

Tier 1 capital ratio	n.a.	n.a.
Core Tier 1	n.a.	n.a.
Total capital ratio	n.a.	n.a.
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	n.a.	n.a.
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	n.a.	n.a.
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	n.a.	n.a.
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	n.a.	n.a.
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie lorde	4,80%	3,80%
Rettifiche collettive/esposizioni creditizie in bonis	1,70%	1,70%
Patrimonio di vigilanza		
Patrimonio di base (Tier 1)	n.a.	n.a.
Patrimonio supplementare (Tier 2)	n.a.	n.a.
Patrimonio totale (milioni)	n.a.	n.a.
Attività di rischio ponderate	n.a.	n.a.

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dalla relazione trimestrale per il trimestre chiuso al 31 marzo 2013, confrontati (su base consolidata) con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2012 per quanto riguarda il conto economico e con quelli al 31 dicembre 2012 per quanto riguarda lo stato patrimoniale. I dati di seguito riportati sono desunti dalla relazione trimestrale redatta dall'Emittente su base volontaria e non sottoposta a revisione contabile.

Dati economici

Importi in Euro/migliaia	31.3.2013	31.3.2012	Variazione percentuale
Margine di interesse	130.579	168.109	-22,3%
Margine di intermediazione	371.774	475.365	-21,8%
Costi operativi	92.410	91.351	1,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	322.471	458.449	-29,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	230.919	367.936	-37,2%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	145.036	235.090	-38,3%
Utile d'esercizio	145.036	235.090	-38,3%

Dati patrimoniali

Importi in Euro/milioni	31.3.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Impieghi netti	24.079,1	22.653,2	6,3%
Raccolta netta	26.800,6	26.435,7	1,4%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	72.211,9	75.973,7	-5,0%
Totale attivo	151.489,8	151.792,5	-0,2%
Patrimonio netto	3.604,0	3.477,1	3,6%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al capitolo 11 del Documento di Registrazione. Inoltre tali dati non sono indicativi del futuro andamento dell'Emittente. Non vi è alcuna garanzia che eventuali futuri andamenti negativi dell'Emittente non abbiano alcuna incidenza negativa sul regolare svolgimento dei servizi d'investimento prestati dall'Emittente o sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi di pagamento alle scadenze contrattualmente convenute.

B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente	Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti	L'Emittente appartiene al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo ed è società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..

	all'interno del gruppo																					
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>Banca IMI S.p.A., <i>investment bank</i> appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è frutto dell'integrazione tra la società già Banca d'Intermediazione Mobiliare S.p.A. e Banca Caboto S.p.A., che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI.</p> <p>Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra, in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI Investments - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp.</p> <p>Le strutture organizzative di <i>business</i> sono articolate in quattro macro-aree: <i>Capital Markets, Finance & Investments, Investment Banking e Structured Finance</i>.</p> <p>L'attività di <i>Capital Markets</i> comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela <i>retail</i> - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze <i>index linked</i> - , l'attività di <i>specialist</i> sui titoli di Stato italiani e di <i>market maker</i> sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati.</p> <p>Le attività di <i>Finance & Investments</i>, a carattere più strutturale, comprendono le funzioni di tesoreria, portafoglio di investimento e direzionale, emissioni obbligazionarie.</p> <p>L'attività di <i>Investment Banking</i> comprende l'attività di collocamento di titoli azionari, di titoli obbligazionari di nuova emissione (<i>investment grade</i> e <i>high yield bonds</i>) e di strumenti ibridi (<i>convertible bonds</i>) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (<i>merger and acquisition</i> ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'advisory tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione.</p> <p>L'attività di <i>Structured Finance</i> comprende l'offerta di prodotti e servizi di finanziamenti complessi a favore di società operanti nei settori Energy, Telecom Media & Technology e Transportation e per lo sviluppo delle infrastrutture collegate a questi settori, di <i>acquisition finance</i>, di operazioni di finanziamento strutturato per il mercato immobiliare domestico e internazionale, di <i>corporate lending</i>, le attività, a supporto e a servizio della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, finalizzate a originare, organizzare, strutturare e perfezionare operazioni di Finanza Strutturata, l'acquisizione di mandati di <i>loan agency</i>.</p>																				
B.16	Compagine sociale e legami di controllo	Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 962.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 962.464.000 azioni ordinarie. Banca IMI S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., nonché società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui Intesa Sanpaolo S.p.A. è capogruppo.																				
B.17	Rating	<p>Alla data del presente Prospetto di Base, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>SOCIETÀ DI RATING</th> <th>MEDIO - LUNGO TERMINE (<i>long term bank deposit</i>)</th> <th>BREVE TERMINE (<i>short term rating</i>)</th> <th>OUTLOOK</th> <th>DATA DELL'ULTIMA RELAZIONE DI RATING</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Standard & Poor's</td> <td>BBB</td> <td>A-2</td> <td>Negativo</td> <td>12 luglio 2013</td> </tr> <tr> <td>Moody's</td> <td>Baa2</td> <td>P-2</td> <td>Negativo</td> <td>26 giugno 2013</td> </tr> <tr> <td>Fitch Ratings</td> <td>BBB+</td> <td>F2</td> <td>Negativo</td> <td>18 marzo 2013</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tutte e tre le agenzie di rating summenzionate hanno presentato domanda di registrazione a norma del Regolamento (CE) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni e, alla data del Prospetto di Base, tutte e tre le summenzionate agenzie risultano registrate a norma del summenzionato Regolamento.</p> <p>Per la durata di validità del Prospetto di Base, Banca IMI pubblicherà informazioni aggiornate sui propri rating sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.</p>	SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE (<i>long term bank deposit</i>)	BREVE TERMINE (<i>short term rating</i>)	OUTLOOK	DATA DELL'ULTIMA RELAZIONE DI RATING	Standard & Poor's	BBB	A-2	Negativo	12 luglio 2013	Moody's	Baa2	P-2	Negativo	26 giugno 2013	Fitch Ratings	BBB+	F2	Negativo	18 marzo 2013
SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE (<i>long term bank deposit</i>)	BREVE TERMINE (<i>short term rating</i>)	OUTLOOK	DATA DELL'ULTIMA RELAZIONE DI RATING																		
Standard & Poor's	BBB	A-2	Negativo	12 luglio 2013																		
Moody's	Baa2	P-2	Negativo	26 giugno 2013																		
Fitch Ratings	BBB+	F2	Negativo	18 marzo 2013																		

		Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating alle Obbligazioni.
Sezione C – STRUMENTI FINANZIARI		
C.1	Tipo e classe degli strumenti finanziari offerti e/o quotati	<p>Le Obbligazioni sono Obbligazioni ordinarie con Opzione Put Europea che:</p> <ul style="list-style-type: none"> danno diritto al pagamento di una Cedola Put alla Data di Scadenza. L'importo della Cedola Put è calcolato in funzione della partecipazione alla variazione puntuale (intesa come differenziale fra valore iniziale e valore finale) del tasso di cambio spot Euro/Lire Turche, espresso in termini di Lire Turche contro 1 Euro (il "Tasso di Cambio EUR/TRY" o il "Sottostante"); prevedono, con riferimento alla Cedola Put, un Fattore di Partecipazione pari al 150% (i.e. 1,50); danno diritto al rimborso del 100% del loro Valore Nominale Unitario in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, al lordo di ogni tassa od imposta applicabile. <p>Il Codice ISIN degli strumenti finanziari è IT0005012817.</p>
C.2	Valuta di emissione	Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle Obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari, compreso il ranking e le restrizioni a tali diritti	<p>Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per gli strumenti finanziari della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione dell'importo di rimborso nonché il diritto alla percezione delle cedole alle scadenze contrattualmente convenute. Non esistono ulteriori diritti connessi alle Obbligazioni, salvo quanto prima precisato. In particolare, non è prevista la conversione delle Obbligazioni in altri titoli.</p> <p>Le Obbligazioni rappresentano un indebitamento non subordinato e non garantito dell'Emittente, quindi gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio.</p> <p>Non sono previsti oneri, condizioni o gravami di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.</p>
C.9	Tasso di interesse nominale	L'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni una Cedola Put. L'importo della Cedola Put è calcolato in funzione della partecipazione alla variazione puntuale (intesa come differenziale fra valore iniziale e valore finale) del Sottostante
	Data di godimento e di scadenza degli interessi	<p>La data di godimento delle Obbligazioni è il 30 maggio 2014.</p> <p>La data di scadenza delle Obbligazioni è il 30 maggio 2019.</p> <p>La Data di Pagamento della Cedola Put è il 30 maggio 2019, ovvero, laddove tale data cada in un giorno che non sia un giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express</p>

		Transfer), il giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 immediatamente successivo.
	<p>Qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato</p> <p>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso</p> <p>Indicazione del tasso di rendimento</p> <p>Nome del rappresentante degli obbligazionisti</p>	<p>Con riferimento alla Cedola Put, l'attività sottostante in funzione della cui variazione è calcolato il relativo importo è rappresentato dal tasso di cambio spot Euro/Lire Turche (espresso in termini di Lire Turche contro 1 Euro).</p> <p>La Data di Scadenza delle Obbligazioni è il 30 maggio 2019. Le Obbligazioni saranno rimborsate dall'Emittente in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. L'importo pagabile a titolo di rimborso sarà pari al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.</p> <p>In ragione della variabilità della Cedola Put, il rendimento effettivo delle Obbligazioni non può essere predeterminato.</p> <p><u>Assumendo che la Cedola Put sia pari a zero, il rendimento annuo lordo delle Obbligazioni sarà pari a zero, quindi nullo.</u></p> <p>Tale rendimento è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari. Il TIR rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei valori attuali dei flussi di cassa delle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa. Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi che abbiano un impatto sul mantenimento in capo all'Emittente della capacità di far fronte, con riferimento alle Obbligazioni, ai pagamenti degli interessi ed al rimborso del capitale (eventi di credito).</p> <p>Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.</p>
C.10	Componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi	<p>La componente derivativa delle Obbligazioni è rappresentata da una opzione put europea legata alla partecipazione alla variazione puntuale (intesa come differenziale fra valore iniziale e valore finale) di una attività finanziaria sottostante, il tasso di cambio spot Euro/Lire Turche (espresso in termini di Lire Turche contro 1 Euro). Tale opzione put è acquistata dall'investitore in quanto implicita nelle Obbligazioni.</p> <p>L'acquisto di un'opzione put europea su un'attività finanziaria presuppone generalmente l'aspettativa dell'investitore che il livello dell'attività finanziaria quale rilevato alla data di rilevazione iniziale risulterà superiore al livello di tale attività quale rilevato alla data di rilevazione finale (ovvero, e viceversa, che il livello di tale attività quale rilevato alla data di</p>

		<p>rilevazione finale risulterà inferiore al livello della medesima attività quale rilevato alla data di rilevazione iniziale), e quindi, con riferimento alle Obbligazioni, la sottoscrizione/acquisto delle Obbligazioni presuppone l'aspettativa dell'investitore che il livello del tasso di cambio spot Euro/Lire Turche (espresso in termini di Lire Turche contro 1 Euro), quale rilevato alla Data di Rilevazione Iniziale risulterà superiore al livello di tale tasso di cambio quale rilevato alla Data di Rilevazione Finale (ovvero, e viceversa, che il livello di tale tasso di cambio quale rilevato alla Data di Rilevazione Finale risulterà inferiore al livello di tale tasso quale rilevato alla Data di Rilevazione Iniziale).</p> <p>In altri termini, la sottoscrizione/acquisto delle Obbligazioni presuppone l'aspettativa dell'investitore in un apprezzamento della Lira Turca contro l'Euro (ovvero, e viceversa, in un deprezzamento dell'Euro contro la Lira Turca) nel corso della durata delle Obbligazioni</p>
C.11	Ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari	<p>La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. LOL - 000827 dell'8 luglio 2011 successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001679 dell'1 luglio 2013.</p> <p>Tuttavia, le Obbligazioni non sono correntemente quotate su alcun mercato regolamentato e non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di alcuna borsa delle Obbligazioni rappresentanti il Prestito.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT)..</p> <p>L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In particolare l'Emittente intende richiedere l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM S.p.A.. L'Emittente intende inoltre operare quale specialist sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM, società partecipata dall'Emittente.</p>

Sezione D – RISCHI

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p><u>Rischi connessi al contesto macroeconomico</u></p> <p><i>La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalla prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui l'Emittente opera, inclusa la loro affidabilità creditizia.</i></p> <p><u>Rischio legato alla circostanza che la crisi e volatilità dei mercati finanziari nell'area euro possano negativamente influenzare l'attività di Banca IMI</u></p> <p><i>La crisi dei debiti sovrani ha sollevato incertezze circa la stabilità e la situazione complessiva dell'Unione Economica e Monetaria Europea. L'estesa crisi del debito sovrano e il deficit fiscale dei paesi europei hanno fatto sorgere dubbi circa le effettive condizioni finanziarie delle istituzioni finanziarie dell'Area Euro e la relativa esposizione nei confronti di tali paesi. Poiché l'attività e i ricavi di Banca IMI sono per lo più legati alle operazioni nel mercato italiano e dell'Area Euro, essi potranno essere sottoposti a oscillazioni.</i></p> <p><u>Rischio di credito</u></p> <p><i>Il rischio di credito sorge dalla possibilità che una controparte possa non adempiere alle obbligazioni contratte nei confronti dell'Emittente anche nel caso in cui subisca una diminuzione del merito di credito.</i></p> <p><u>Rischio di mercato</u></p> <p><i>Il rischio di mercato è il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato. Ciò comporta potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.</i></p> <p><u>Rischio operativo</u></p> <p><i>Il rischio operativo è il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni,</i></p>
------------	---	---

		<p>personale, sistemi o causati da eventi esterni.</p> <p><u>Rischio di liquidità dell'Emittente</u> Il rischio di liquidità è il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza, anche a causa di circostanze indipendenti dall'Emittente.</p> <p><u>Rischio relativo ai contenziosi rilevanti in capo a Banca IMI S.p.A.</u> L'emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori anche per importi rilevanti a carico dello stesso.</p> <p><u>Rischi connessi all'esposizione di Banca IMI al rischio di credito sovrano</u> Banca IMI risulta esposta nei confronti di governi o altri enti pubblici dei maggiori Paesi europei nonché di Paesi al di fuori dell'Area Euro. L'aggravarsi della situazione del debito sovrano potrebbe avere effetti negativi sui risultati operativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u>Rischio legato alla circostanza che l'attività di Banca IMI è esposta all'intensificarsi della concorrenza all'interno dell'industria dei servizi finanziari</u> L'attuale concorrenza o il relativo incremento possono determinare fluttuazioni negative sui prezzi per i prodotti e servizi di Banca IMI, causare una perdita di quote di mercato e richiedere a Banca IMI ulteriori investimenti nelle sue aree di operatività al fine di mantenersi competitiva.</p> <p><u>Rischio legato alla circostanza che l'attività di Banca IMI è sensibile alle condizioni macroeconomiche negative presenti in Italia</u> L'Italia costituisce il mercato principale in cui opera Banca IMI, pertanto ogni riduzione del rating dello Stato italiano o la previsione che tale riduzione possa avvenire, può avere impatti negativi sui risultati operativi, sulle condizioni finanziarie e sulle prospettive di Banca IMI. La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari. Non può escludersi che, a seconda dell'andamento della situazione economica dei Paesi in cui opera, l'Emittente possa subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzione del valore delle attività detenute.</p> <p><u>Rischio legato al mancato adempimento dei requisiti legali e regolamentari del settore in cui l'Emittente opera</u> Il mancato adempimento, anche solo parziale, dei requisiti legali e regolamentari cui è sottoposta l'attività dell'Emittente, potrebbe comportare l'apertura di indagini e procedimenti da parte delle competenti autorità di vigilanza o rendere l'Emittente o suoi esponenti soggetti a multe o sanzioni.</p>
D.6	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per le Obbligazioni	<p><u>Rischio Emittente</u> Il Rischio Emittente è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p><u>Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni</u> Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p><u>Rischio connesso alla possibilità che il rendimento delle Obbligazioni sia pari a zero</u> Poiché le Obbligazioni non prevedono Cedole Fisse e/o Cedole Variabili, l'investitore deve tenere presente che, qualora la Cedola Put risulti pari a zero, il rendimento delle Obbligazioni sarà pari a zero.</p> <p><u>Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza</u> I rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni si riferiscono alle ipotesi in cui il sottoscrittore intenda procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della relativa scadenza. Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Il valore di mercato (e quindi il prezzo di vendita) delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori. Pertanto, a causa di tali fattori, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi anche al di sotto del Valore Nominale, generando una rilevante perdita in conto capitale per l'investitore nell'ipotesi in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza.</p> <p><u>Rischio di tasso</u> Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In particolare, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni.</p> <p><u>Rischio di liquidità</u></p>

Potrebbe essere difficile ovvero impossibile per l'investitore vendere prontamente e ad un prezzo in linea con il mercato, le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza. Non vi è difatti alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario ovvero che un tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato liquido.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente e/o della capogruppo. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio connesso all'Emittente e/o alla capogruppo.

Rischio connesso alla presenza di oneri a carico degli investitori nelle Obbligazioni

La sottoscrizione/acquisto delle Obbligazioni prevede oneri a carico degli investitori, la cui presenza potrebbe comportare un rendimento a scadenza inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio).

Gli oneri a carico degli investitori, mentre possono costituire una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o della componente derivativa, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni, risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

RISCHI RELATIVI ALLE CEDOLE PUT

Rischio che la Cedola Put sia pari a zero

Qualora la variazione percentuale (determinata sulla base della differenza tra il valore iniziale e il valore finale del Sottostante rapportata al valore iniziale) del Sottostante non sia positiva, l'importo della relativa Cedola Put sarà pari a zero.

Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni

Le obbligazioni presentano un rischio relativo all'andamento del Sottostante.

L'andamento del Sottostante può essere determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, correlati tra loro in maniera complessa, sicchè è possibile che i loro effetti si controbilancino e si compensino ovvero si enfatizzino reciprocamente.

ULTERIORI RISCHI COMUNI APPLICABILI ALLE OBBLIGAZIONI

Rischio connesso alla circostanza che, in ipotesi di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, il rendimento delle Obbligazioni varierà in funzione del loro prezzo di acquisto da parte dell'investitore

In ipotesi di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, il rendimento delle Obbligazioni sarà variabile in funzione del prezzo di negoziazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione in cui le medesime siano state rispettivamente ammesse a quotazione ovvero a negoziazione e quindi potrebbe differire anche sensibilmente dal rendimento determinato all'emissione.

Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

In occasione di ciascuna emissione potranno verificarsi i seguenti conflitti di interesse:

- Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento
- Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e soggetto che sostiene la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario (i.e. specialist, liquidity provider, market maker, price maker)
- Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica od all'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti da una società partecipata dall'Emittente
- Rischio di conflitto di interessi nella negoziazione per conto proprio.
- Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Agente di Calcolo
- Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario
- Rischio connesso a situazioni di conflitto d'interesse dei collocatori delle Obbligazioni

Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta

		<p><i>Le Condizioni Definitive prevedono la facoltà di revocare l'Offerta delle Obbligazioni ovvero di ritirarla. Gli investitori che abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima delle comunicazioni di ritiro o revoca dell'Offerta non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito effettuando un'altra tipologia di investimento.</i></p> <p><u><i>Rischio legato alla chiusura anticipata dell'offerta</i></u> <i>Le Condizioni Definitive prevedono la facoltà di chiusura anticipata dell'Offerta. L'eventuale chiusura anticipata potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni dal momento che, limitando la possibilità di collocare ulteriori Obbligazioni e pertanto di raggiungere un ammontare nominale collocato complessivo maggiore, si ha una minore diffusione delle Obbligazioni presso gli investitori.</i></p> <p><u><i>Rischio connesso all'assenza di una garanzia di sottoscrizione/rilievo/accollo delle Obbligazioni per l'importo non collocato</i></u> <i>Il soggetto incaricato del collocamento opera come collocatore senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente, in considerazione della circostanza che il Prestito sarà emesso nei soli limiti delle adesioni validamente pervenute entro la chiusura del Periodo di Offerta, l'importo totale effettivamente emesso del Prestito Obbligazionario potrà risultare anche significativamente inferiore all'importo nominale massimo offerto del Prestito Obbligazionario. Il ridotto importo effettivamente emesso del Prestito Obbligazionario potrebbe incidere negativamente in maniera significativa sulla liquidità delle Obbligazioni per cui l'investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento.</i></p> <p><u><i>Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni</i></u> <i>Non è previsto il rilascio di un separato rating in relazione alle Obbligazioni e pertanto l'investitore è esposto al rischio di sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating. Non vi è inoltre alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale rating rimanga costante ed immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e non sia oggetto di modifica, revisione od addirittura ritiro da parte dell'agenzia di rating. Ogni modifica effettiva ovvero attesa dei livelli di rating attribuiti all'Emittente (ivi compresi l'outlook) o di quelli attribuiti alla Capogruppo potrebbe influire sul valore di mercato delle Obbligazioni. Viceversa, deve osservarsi che non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei rating dell'Emittente determini un incremento del valore di mercato delle Obbligazioni ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.</i></p> <p><u><i>Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo</i></u> <i>Al verificarsi di fatti perturbativi della regolare rilevazione dei valori del/dei Sottostante, la rilevazione dei valori di tale sottostante avverrà da parte dell'Agente di Calcolo. In relazione al Prestito gli Eventi di Turbativa e le modalità di rilevazione ad esito di tali eventi sono indicati nelle relative Condizioni Definitive.</i></p> <p><u><i>Rischio connesso alla possibilità di modifiche legislative</i></u> <i>Le Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Programma descritto nella presente Nota Informativa saranno regolate dalla legge italiana. Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data del presente prospetto non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.</i></p> <p><u><i>Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni</i></u> <i>I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nelle relative Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni né quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.</i></p> <p><u><i>Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione</i></u> <i>Poiché nessuna informazione relativa alle Obbligazioni sia fornita dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni oltre le pubblicazioni previste, le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle Obbligazioni ovvero sulla loro liquidità</i></p>
Sezione E – OFFERTA		
E.2 b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	<p>Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.</p> <p>I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle commissioni riconosciute dall'Emittente al Collocatore, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria nonché per la copertura degli obblighi nascenti dalle</p>

		Obbligazioni.
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	<p><i>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</i></p> <p>L'offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione.</p> <p><i>Importo totale dell'offerta/emissione</i></p> <p>L'importo nominale complessivo massimo offerto del Prestito è pari a EUR 100.000.000, per un totale di massime n. 100.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a EUR 1.000.</p> <p>L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, sino a EUR 120.000.000, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni che saranno effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Collocatore.</p> <p><i>Periodo di validità dell'offerta</i></p> <p>Dalle ore 9:00 del 14 aprile 2014 sino alle ore 16:00 del 27 maggio 2014 ovvero, limitatamente alle sole adesioni fuori sede, dalle ore 8:30 del 14 aprile 2014 sino alle ore 16:00 del 20 maggio 2014, salvo proroga, chiusura anticipata, ritiro o revoca.</p> <p>L'Emittente potrà, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta, prorogare il Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Collocatore e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta delle Obbligazioni, anche laddove l'ammontare massimo delle Obbligazioni non sia già stato interamente collocato, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente del Collocatore e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente altresì procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'ammontare nominale complessivo pari al 95% dell'importo nominale complessivo massimo offerto, quale eventualmente incrementato, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>La chiusura anticipata del Periodo di Offerta avrà efficacia a partire dalla data indicata nel relativo avviso pubblicato secondo le modalità sopra previste.</p> <p><i>Descrizione delle procedure di sottoscrizione</i></p> <p>Le domande di adesione dovranno essere presentate durante il periodo di offerta presso le sedi e dipendenze del Collocatore durante gli orari di apertura al pubblico, mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso il Collocatore. La Scheda di Adesione è disponibile presso il Collocatore.</p> <p>E' previsto un collocamento fuori sede delle Obbligazioni. Per le finalità di offerta fuori sede delle Obbligazione, il Collocatore, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "Testo Unico"), provvederà alla raccolta delle domande di adesione all'Offerta avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del medesimo Testo Unico.</p> <p>La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede è il 20 maggio 2014, salvo proroga, chiusura anticipata,</p>

ritiro o revoca.

Non è previsto un collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) delle Obbligazioni.

E' prevista la possibilità di adesione tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, che sottoscrivano l'apposita domanda di adesione in nome e per conto del cliente investitore, o per il tramite di società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria.

E' prevista la possibilità di adesione tramite soggetti autorizzati, ai sensi del Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, in conformità alle previsioni del Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione CONSOB 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni.

Fermo restando quanto infra previsto per le adesioni raccolte fuori sede, le domande di adesione sono revocabili mediante comunicazione di revoca presso gli sportelli del Collocatore che ha ricevuto l'adesione, effettuata entro la scadenza del Periodo di Offerta (come anticipatamente chiuso). Decorsi i termini applicabili per la revoca, l'adesione all'offerta diviene irrevocabile.

Per le domande di adesione raccolte fuori sede, si applica il disposto dell'art. 30, comma 6, del testo Unico, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al Collocatore.

Inoltre, in caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ai sensi dell'art. 95-bis, comma 2, del Testo Unico gli investitori che abbiano già presentato la loro adesione prima della pubblicazione del supplemento, avranno la facoltà di revocare le loro adesioni entro due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione od il successivo termine prorogato dall'Emittente, anche qualora le stesse adesioni siano divenute definitive ai sensi di quanto sopra specificato.

E' prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple. In ipotesi di domande di adesione multiple, il richiedente parteciperà all'assegnazione delle Obbligazioni con tutte le richieste presentate, per ciascuna delle richieste secondo l'ordine cronologico della relativa presentazione, fermo tuttavia restando che in ipotesi di riparto, il riparto avverrà per richiedente.

Le domande di adesione non possono essere sottoposte a condizione.

Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute al Collocatore prima dell'inizio del Periodo di Offerta, e dopo il termine del Periodo di Offerta, quale eventualmente anticipato ad esito dell'eventuale chiusura anticipata disposta dall'Emittente.

Il Responsabile del Collocamento non sarà tenuto ad assumere alcuna responsabilità nell'ipotesi di mancato inoltro da parte del Collocatore, nei tempi e con le modalità previste, dei dati relativi alle adesioni. Il Responsabile del Collocamento avrà il diritto di verificare la regolarità delle domande di adesione all' Offerta, sulla base dei dati identificativi degli intestatari, avuto riguardo per le modalità e condizioni stabilite per l' Offerta stessa, nonché per la regolarità delle operazioni di collocamento, e, ove previsto dalle disposizioni pro tempore vigenti, si impegnerà a comunicare alla CONSOB l'esito di tale verifica.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive verranno messi a disposizione per la consultazione presso il sito internet dell'Emittente e del Collocatore, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni e verranno consegnati gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.

Informazioni circa la revoca ed il ritiro dell'offerta

Revoca dell'Offerta

Qualora, tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste dalla prassi internazionale, quali fra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente o del Collocatore o del rispettivo gruppo di appartenenza, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, l'Emittente avrà la facoltà di revocare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Collocatore e contestualmente trasmesso alla CONSOB da parte dell'Emittente entro la data di inizio dell'offerta.

Ritiro dell'Offerta

Qualora, tra l'inizio del Periodo di Offerta e la Data di Emissione, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste dalla prassi internazionale, quali fra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente o del Collocatore o del rispettivo gruppo di appartenenza, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, l'Emittente avrà la facoltà di ritirare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Collocatore e contestualmente trasmesso alla CONSOB da parte dell'Emittente.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'Offerta, tutte le domande di adesione all'Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente e nulla sarà dovuto all'investitore o potrà allo stesso essere addebitato.

Riduzione delle sottoscrizioni e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori

Non sono previste ipotesi di riduzione dell'importo nominale offerto del Prestito e conseguentemente non sono previste modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.

Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione

Le Obbligazioni possono essere sottoscritte (i) in un lotto minimo di n. 1 Obbligazione (il "**Lotto Minimo**") per un importo nominale complessivo di EUR 1.000 o (ii) in un numero intero di Obbligazioni superiore al Lotto Minimo e purché sia multiplo intero di 1.

Non è previsto un importo massimo di sottoscrizione ("**Lotto Massimo**"), ferma restando l'eventuale applicazione dei criteri di riparto.

Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento integrale del prezzo d'offerta (che coincide con il Prezzo di Emissione) delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Emissione presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.

Contestualmente al pagamento del prezzo d'offerta per le Obbligazioni assegnate, queste saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli.

Risultati dell'offerta

Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Collocatore.

Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari e mercati

		<p>Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto.</p> <p>Possono aderire all'offerta anche gli Investitori Qualificati, come definiti nella Nota Informativa.</p> <p><i>Criteri di riparto e Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni</i></p> <p>Nel caso le adesioni validamente pervenute durante il Periodo di Offerta risultino superiori all'ammontare complessivo del Prestito, il Responsabile del Collocamento provvederà al riparto ed assegnazione dell'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito secondo i seguenti criteri di riparto:</p> <p>I. Qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Lotti Minimi disponibili, per ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni del Prestito pari al Lotto Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuo delle Obbligazioni del Prestito, queste saranno assegnate come segue: (A) il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli richiedenti delle residue Obbligazioni del Prestito in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto; e (B) ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (A) residuo ancora ulteriori Obbligazioni del Prestito, queste saranno singolarmente assegnate dal Responsabile del Collocamento, ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (A) mediante estrazione a sorte, da effettuarsi, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.</p> <p>II. Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Lotti Minimi disponibili (e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Lotto Minimo, poiché l'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito è all'uopo insufficiente), il Responsabile del Collocamento procederà ad assegnare i Lotti Minimi ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.</p> <p>Il Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati tempestivamente, dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte del Responsabile del Collocamento, comunque entro la data di emissione delle Obbligazioni, a mezzo apposita comunicazione attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.</p> <p><i>Prezzo di Emissione e di offerta</i></p> <p>100% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro 1.000 per ogni Obbligazione di Euro 1.000 Valore Nominale Unitario.</p> <p><i>Responsabile del Collocamento e Collocatore</i></p> <p>Il Responsabile del Collocamento è Banca IMI S.p.A..</p> <p>Banca Generali S.p.A. con sede legale in Via Machiavelli 4, 34132 Trieste opererà quale soggetto incaricato del collocamento senza assunzione di garanzia accollo o rilievo.</p>
E.4	<p>Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/offerta, compresi interessi confliggenti</p>	<p>Sia Banca IMI S.p.A. che il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni, versano in situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui sia Banca IMI S.p.A. che il collocatore sono portatori in connessione con l'emissione ed il collocamento del Prestito.</p> <p>L'Emittente opera quale Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulta anche il soggetto al vertice delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.</p> <p>L'Agente di Calcolo coincide con l'Emittente; tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione</p>

		<p>anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori. In particolare l'Emittente intende richiedere l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM S.p.A..</p> <p>L'Emittente intende operare quale specialist sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM, società partecipata dall'Emittente. Poiché quale specialist l'Emittente provvederà a negoziare per conto proprio le Obbligazioni, si configurerà in tale ipotesi una situazione di conflitto d'interessi fra l'Emittente che agisce come intermediario negoziatore e gli investitori/clienti.</p> <p>L'Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio connesso all'emissione delle Obbligazioni con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza. L'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni versa, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, in quanto, a fronte dell'attività di collocamento, esso percepisce una commissione di collocamento (implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni).</p> <p>L'Emittente procederà alla risoluzione consensuale anticipata (totale o parziale) dei contratti di copertura del rischio stipulati dall'Emittente in connessione con l'emissione delle Obbligazioni, qualora l'importo nozionale complessivo dei suindicati contratti di copertura del rischio risultasse superiore all'importo nominale complessivo delle Obbligazioni effettivamente collocate. I costi di risoluzione consensuale anticipata (totale o parziale) saranno sostenuti dal Collocatore. Pertanto, laddove l'importo nominale complessivo delle Obbligazioni collocate risultasse superiore all'importo nozionale dei contratti di copertura del rischio stipulati dall'Emittente in connessione con l'emissione delle Obbligazioni, l'Emittente procederà all'incremento dell'importo nozionale dei predetti contratti ed il Collocatore si assumerà l'onere derivante da tale incremento. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori del Collocatore.</p>
E.7	Spese	<p>Non sono previste da parte dell'Emittente commissioni e spese a carico dei sottoscrittori delle Obbligazioni.</p> <p>Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).</p>